Siracusa. Altre due auto in fiamme nella notte, in via Monviso e in via Blundo

Due auto in fiamme nella notte a Siracusa. Primo episodio in via Monviso dove un incendio doloso ha danneggiato una Mitsubishi Pajero parcheggiata lungo la strada. Alle 5.15 del mattino, altra vettura in fiamme in via Blundo. Il rogo ha colpito un’ Alfa Romeo 156, lambendo uno scooter ed un’altra autovettura in sosta nei pressi.

Pachino. Arrestato un 21enne, si era introdotto in una abitazione. Caccia al complice

Arrestato Salvatore Pelligra, pachinese di 21 anni già noto alle forze di polizia. E’ accusato di tentato furto aggravato in abitazione. I poliziotti hanno sorpreso due uomini che si erano introdottisi all’interno di un’appartamento. I ladri hanno cercato di fuggire ma, mentre uno dei due riusciva a dileguarsi, il 21enne è stato bloccato e posto agli arresti domiciliari.
Sono in corso attive ricerche da parte degli agenti del Ccommissariato per individuare e catturare il complice dell’arrestato.

Forestali siracusani, "trovati i fondi". Soluzione dubbia, continua la protesta

La Regione annuncia di avere trovato in extremis i 50 milioni di euro che permettono adesso lo sblocco dei cantieri dei lavoratori forestali. Ma la somma non è subito disponibile, vincolata ad una delibera del Cipe ancora non firmata.
Rimane alta la tensione tra i forestali, anche tra i 1.200 siracusani che rischiano di non poter completare le giornate lavorative (a seconda delle fasce, 78 – 101 – 151 giornate) e di essere esclusi dalle indennità previdenziali. Continua l'occupazione delle aule consiliari nei Comuni montani.
Non crede alla soluzione della Regione l'Ugl e neanche il vicecapogruppo di Forza Italia, Figuccia. "L'esecutivo continua a prendersi gioco dei lavoratori. Questa è stata la volta dei forestali, per i quali arriva una delibera di giunta virtuale, un impegno di 50 milioni di euro subordinato ad una delibera Cipe che deve ancora arrivare e nel frattempo si perdono giornate di lavoro".

Siracusa. Genitori separati, nasce un'associazione per

tutelare i papà

Nasce a una associazione per fornire assistenza e sostegno ai genitori separati, in particolare ai papà. Si chiama “Io e il mio papà”, presidente è Maurizio Cappuccio con il supporto di uno staff di professionisti del settore.
“L’associazione nasce dall’esigenza di valorizzare i padri come individui necessari ed indispensabili nella crescita dei figli cercando, per quanto possibile, di equipararne la posizione a quella delle madri nell’esclusivo interesse dei figli”, spiega Cappuccio.
Il nome dell’associazione è stato scelto per indicare proprio quel desiderio che ciascun figlio nutre di trascorrere il proprio tempo insieme al padre. “Avremo un occhio libero, indipendente, apartitico e rivolto anche alla questione sociale ed economica dei padri separati sempre più sull’orlo del baratro nel territorio di Siracusa e dintorni”.
Tra gli scopi dell’associazione vi sono la tutela del diritto dei figli alla bigenitorialità; la promozione della pari dignità tra padre e madre; la difesa del genitore allontanato dalla vita dei figli; la prevenzione della conflittualità e la lotta a pregiudizi, ritardi e mancanze istituzionali; il contrasto dell’eccessiva disinvoltura con cui alcuni genitori si disinteressano dei figli affidati all’altro anteponendo, comunque, la necessità di dare continuità affettiva ed educativa a quella economica».
Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina sul social network Facebook oppure scrivere alla mail ioeilmiopapa@hotmail.com.

Siracusa. Sforati i valori limite di pm10 nell'aria, rischio blocco traffico o targhe alterne

Sale il livello delle pm10 a Siracusa e adesso il rischio è quello di dover ricorrere a misure come targhe alterne o blocco del traffico. La centralina di monitoraggio della qualità dell’aria installata in viale Teracati ha registrato il 35esimo giorno di superamento dei valori limite di polveri sottili previsti dalla legge (50 microgrammi). E quella dei 35 giorni è la soglia tollerata oltre la quale bisogna intervenire sul traffico, principale responsabile dei valori di pm10.
Il provvedimento – non scontato perchè vanno valutati anche fattori di natura antropica – spetta al Comune di Siracusa ed è l’unica azione consentita, in attesa che altri enti definiscano procedure e competenze. Nel fine settimana l’assessorato all’Ambiente deciderà come procedere.

Siracusa. Vertenza I&T, il Comune alza la voce: "pagate i lavoratori"

Anche il Comune in pressing sulla Innovazione & Tecnologie. Durante l’incontro di questa mattina, l’assessore Scrofani ha ribadito alla società la posizione dell’amministrazione: “diffida al pagamento ai lavoratori di tutte le spettanze

arretrate, in uno alla volontà di procedere con tutte le azioni che la legge ci permette di attivare per gli inadempimenti contrattuali, e a favore dei lavoratori per salvaguardare i loro diritti".
Il Comune è in regola con il pagamento del canone mensile riconosciuto alla società per i servizi svolti."E' assurdo che i lavoratori non abbiamo percepito le mensilità di luglio ed ottobre, che per il mese di settembre sia stato dato solo un acconto di circa 300 euro e che non sia stato pagato il conguaglio Irpef di luglio. Dalla ditta abbiamo preteso certezze scritte sulla volontà di proseguire nel rapporto lavorativo con l'Ente e sulla tempistica, molto stretta, del saldo delle spettanze dovute".
Subito dopo l'assessore ha incontrato i lavoratori alla presenza del rappresentante sindacale, Faranda. "La tutela dei lavoratori, che ringrazio per l'abnegazione dimostrata nel continuare a prestare i loro servizi nonostante i ritardi nei pagamenti, è la nostra prima preoccupazione. Non solo di quelli dell'I&T ma di quanti in questo momento, per una serie di situazioni diverse tra di loro, stanno attraversando un momento di grande incertezza. A loro, come Amministrazione, diciamo che non saranno lasciati soli nonostante i tagli nell'erogazione dei servizi che ci che vengono imposti dalla Regione. Mantenimento dei servizi e tutela della loro occupazione vanno per noi di pari passo".

Lentini. Oltre 40.000 euro di merce rubata scovata dai

carabinieri

Scoperto un deposito di mezzi e merce rubata in contrada Forcito, a Lentini. I mezzi, due furgoni “Nissan Vanette” e un “Fiat Daily”, sono stati rinvenuti in aperta campagna all’interno di un casolare abbandonato con all’interno un ingente quantità di generi alimentari, bevande alcoliche, un personal computer ed il server dell’impianto videosorveglianza, il tutto oggetto di furto perpetrato nella notte precedente ai danni di una grossa società che si occupa della vendita all’ingrosso di generi alimentati ubicata nella zona industriale di Patti (ME). Il proprietario del società ha sporto denuncia ai Carabinieri di Patti. Poco distante dal capannone, è stata rinvenuta una “Suzuki”, rubata il 16 novembre a Santa Venerina (CT) con all’interno una balestra, una coppia di targhe francesi, una coppia di targhe tedesche e indumenti vari. Il valore dei furgoni e della merce rinvenuta ammonta ad oltre 40mila euro. Il tutto è stato restituito al legittimo proprietario, mentre l’autovettura è stata sottoposta a sequestro per i successivi rilievi del caso.

Un nuovo e moderno laboratorio mobile per monitorare l'aria nella zona industriale

Uno dei nuovi laboratori mobili consegnati all’Agenzia regionale per la Protezione dell’Ambiente (Arpa) è destinato a servire la zona industriale di Siracusa. In particolare l’area

Melilli-Priolo. Effettuerà monitoraggio e controllo dell’inquinamento dell’aria grazie alle moderne e sofisticate strumentazioni per la misura delle concentrazioni delle sostanze presenti nelle emissioni diffuse e fuggitive derivanti dalle lavorazioni degli impianti industriali presenti nelle Aerca.
Un gruppo elettrogeno gli permette una sufficiente autonomia anche in assenza di energia elettrica. I laboratori mobili, finanziati con fondi europei, si aggiungono ad altri tre gia’ in dotazione ad Arpa Sicilia.
(foto archivio)

Lentini. Bimbo morto in ospedale dopo la nascita, cinque medici indagati

Cinque tra medici e paramedici in servizio nel reparto di ginecologia ed ostetricia dell’ospedale di Lentini sono stati iscritti nel registro degli indagati. Un atto dovuto dopo la denuncia presentata da una giovane coppia di Scordia.
Si erano recati nella struttura ospedaliera nei giorni scorsi per la nascita del figlio. Ma domenica pomeriggio qualcosa non è andata per il verso giusto e il neonato non ce l’ha fatta.
Insieme alla Procura si muove anche la direzione sanitaria dell’ospedale di Lentini che ha aperto un’inchiesta interna per appurare i fatti. Secondo le prime indiscrezioni, il bimbo sarebbe nato vivo. Ambienti ospedalieri parlano di tragica fatalità.

Siracusa. In via San Simeone l'umile "casa" di giovani extracomunitari

Nella disattenzione dei più, un angolo di via San Simeone si è trasformato in ricovero di fortuna per alcuni ragazzi extracomunitari. Un materasso, alcune coperte, cartoni come giacigli di fortuna. E poi buste di plastica dove raccolgono le loro poche cose. Tutto sotto il piano ammezzato di un palazzo all’angolo con il centrale viale Teracati.
Non è raro vederli seduti sul marciapiede che corre accanto al rifugio di fortuna o intenti, di primo mattino, a dare una sistemata veloce per poi muoversi verso i vicini impianti semaforici dove spesso chiedono l’elemosina.
Nei giorni scorsi i carabinieri di Siracusa hanno condotto alcune operazioni per il rispetto del decoro urbano, sgomberando edifici abbandonati trasformati in ricoveri di fortuna.